



Regione Lombardia



UNIONCAMERE
LOMBARDIA

Camere di commercio lombarde

BANDO PER LA PROMOZIONE DEL
TURISMO AGRICOLO DEL VINO E
DELL'OLIO DI QUALITA' IN LOMBARDIA

PER MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE
LOMBARDE, CONSORZI DI TUTELA,
STRADE DEL VINO E DEI SAPORI

Indice

A.1 Premesse, finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari	4
A.4 Soggetto gestore	5
A.5 Dotazione finanziaria	5
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto	7
B.2 Investimenti finanziabili	8
B.3 Spese ammissibili	9
C.1 Presentazione delle domande	11
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	14
C.3 Istruttoria	14
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione	15
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	16
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	16
D.3 Ispezioni e controlli	17
D.4 Monitoraggio dei risultati	17
D.5 Responsabile del procedimento	17
D.6 Trattamento dati personali	18
D.6.1 Responsabili esterni del trattamento	19
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	19
D.8 Diritto di accesso agli atti	20
D.9 Clausola antitruffa	21
D.10 Allegati e Istruzioni	21
D.11 Riepilogo date e termini temporali	21

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Premesse, finalità e obiettivi

Al fine di promuovere e valorizzare il territorio regionale e i suoi prodotti di qualità, dalla collaborazione tra Regione Lombardia ed il Sistema Camerale lombardo nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema lombardo - PILASTRO 5 "LOMBARDIA GREEN" ha origine il bando "Il turismo agricolo del vino e dell'olio di qualità", strumento che si prefigge, in applicazione delle disposizioni normative relative alle attività di enoturismo, oleo turismo e agriturismo, di supportare le imprese agricole e gli agriturismi produttori di vino DOP e IGP e olio DOP, comprese le cantine e i frantoi, che intendono promuovere i vini e gli oli lombardi di qualità.

L'obiettivo è quello di favorire la valorizzazione delle aziende agricole produttrici di vino e di olio e dei loro Consorzi di Tutela, che sono conformi al D.M 12.03.2019 del MIPAAF "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica" e al D.M.26.01.2022 del MIPAAF (di concerto con il Ministro del Turismo) "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività oleo turistica".

Si intende supportare anche l'attività delle Strade dei Vini e dei Sapori della Lombardia. Si tratta di percorsi enogastronomici riconosciuti che si snodano attraverso l'intero territorio lombardo e guidano il visitatore alla scoperta di prodotti di eccellenza, paesaggi naturali e bellezze artistiche ed architettoniche.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti leggi:

- Il Decreto Attuativo 12.03.2019 del MIPAAF "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica";
- Il Decreto Attuativo 26.01.2022 del MIPAAF (di concerto con il Ministro del Turismo) "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività oleoturistica";
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e ss.mm.ii. e in particolare:
 - o l'art. 10 "Politiche della qualità";
 - o l'art. 12 "Promozione delle produzioni e del patrimonio enogastronomico lombardo";
 - o l'art. 151 "Attività agrituristiche";
 - o l'art. 160 "Enoturismo";
 - o l'art. 160 bis "Oleoturismo".

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere al Bando:

- micro, piccole e medie imprese (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) aventi almeno una sede operativa o un'unità locale in Lombardia e **operanti come imprese vitivinicole (produttori di vino, cantine), imprese agricole produttrici di olio, frantoi e agriturismi lombardi che intendono promuovere vini (DOP E IGP) e oli di qualità** con i codici ATECO 01.21, 10.41.1, 11.02, 01.26 e 56.10.12 come attività primaria o secondaria;
- i Consorzi di Tutela dei vini DOP e IGP lombardi e degli olii extravergini di oliva "Garda" e "Laghi Lombardi" DOP che abbiano sede operativa in Lombardia;
- le Strade dei vini e dei sapori che abbiano ottenuto il riconoscimento da parte di Regione Lombardia in base ai criteri stabiliti dalla d.G.r. n. 2575/2000, ed eventuali loro Associazioni e Federazione.

I beneficiari **che sono imprese** devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere micro, piccole imprese o medie come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea e avere un codice ATECO 01.21, 10.41.1, 11.02, 01.26 e 56.10.12 come attività primaria o secondaria;
- b) avere la sede legale o operativa oggetto di intervento sul presente bando iscritta e attiva al Registro Imprese di una delle Camere di Commercio della Lombardia;
- c) essere in regola con il pagamento del diritto camerale¹;
- d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line;
- e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- f) non avere forniture in essere con una delle Camere di Commercio lombarde, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- g) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

I beneficiari **che sono Consorzi di tutela** devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere Consorzi di Tutela dei vini DOP e IGP lombardi e degli olii extravergini di oliva "Garda" e "Laghi Lombardi" DOP;
- b) avere sede operativa in Lombardia;

¹ Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio competente, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso.

- c) qualora siano imprese, rispettare i requisiti di cui sopra;
- d) essere incaricati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ai sensi dell'art. 14 della legge 526/99.

I beneficiari che sono **Strade dei vini e dei sapori** devono:

- a) aver ottenuto il riconoscimento da parte di Regione Lombardia in base ai criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 2575/2000.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

Ciascun beneficiario potrà presentare una sola domanda di contributo. In caso di presentazione di più domande, viene presa in considerazione e istruita soltanto l'ultima domanda presentata in ordine cronologico. Le altre domande sono considerate non ammissibili.

A.4 Soggetto gestore

Il soggetto gestore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuto, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- assolvere ai compiti relativi alle verifiche propedeutiche e all'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115 e del SIAN per i contributi a favore dell'attività di produzione primaria dei prodotti agricoli cui all'allegato I del TFUE;
- realizzare la misura secondo i criteri di cui al presente allegato, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a € **335.000,00** di cui:

- € 200.000,00 messe a disposizione dalla DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi
- € 135.000,00 messe a disposizione dalle Camere di Commercio su base territoriale.

Il bando contiene due misure di finanziamento:

Misura 1: "Promozione eno-olio-agriturismo" rivolta a imprese e consorzi di tutela per un ammontare pari a € 235.000,00 di cui:

- € 100.000 messe a disposizione dalla Regione Lombardia, DG Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste
- € 135.000 messe a disposizione dalle Camere di Commercio su base territoriale come indicato nella tabella seguente:

Camera di commercio	Stanziamiento camerale
Bergamo	10.000,00
Brescia	70.000,00
Cremona	10.000,00
Mantova	10.000,00
Milano Monza e Brianza Lodi	20.000,00
Pavia	15.000,00
TOTALE	135.000,00

Si procederà ad assegnare, in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande, prima la quota di risorse regionali destinate alle imprese del territorio regionale senza limitazione territoriale (plafond indistinto) e una volta esaurite saranno utilizzate le risorse destinate ai singoli territori, formate dallo stanziamento delle singole Camere di Commercio, sempre in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande di contributo.

Lo stanziamento delle singole Camere di Commercio è destinato alle imprese con sede legale o operativa oggetto dell'intervento nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di Commercio.

Misura 2 "Promozione Strade del vino e dei sapori": € 100.000,00 messe a disposizione dalla Regione Lombardia a favore delle Strade dei vini e dei sapori riconosciute da Regione.

Si procederà ad assegnare, in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande.

Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria stanziata per il Bando, la piattaforma su cui si presenteranno le domande di contributo consentirà la presentazione di domande in lista d'attesa, da considerarsi overbooking, fino al raggiungimento di un importo aggiuntivo pari massimo **al 30%** della predetta dotazione finanziaria.

Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto gestore provvederà a dare comunicazione di esaurimento delle risorse e dell'overbooking sospendendo lo sportello e pubblicando la notizia sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

Le domande in overbooking potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria conseguentemente alla non ammissibilità delle domande presentate su tale dotazione. Le domande in lista d'attesa non verranno istruite.

Per le risorse della DG Agricoltura di Regione Lombardia, eventuali economie su un filone di finanziamento potranno essere utilizzate per l'altro filone. Nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse il budget potrà essere incrementato fino a scorrimento delle domande pervenute.

Il soggetto gestore del Bando (Unioncamere Lombardia) si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Regione Lombardia e le Camere di Commercio si riservano di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sui rispettivi bilanci, sia per finanziarie le domande presentate in overbooking, sia per aprire nuovi sportelli della misura anche in coerenza alle fasi di riapertura delle diverse attività come disposte dai provvedimenti nazionale e regionali.

Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione di Regione Lombardia e delle Camere di Commercio.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto parametrato alle sole spese ammissibili al netto di IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile) in misura pari:

- al 50% per imprese e Consorzi nel limite massimo di 10.000,00 euro per beneficiario
- al 100% per le Strade del Vino e dei Sapori nel limite massimo di 18.000,00 euro per beneficiario.

L'investimento minimo per imprese e Consorzi è pari a euro 2.500,00; l'investimento minimo per le Strade del vino e dei Sapori è pari a euro 5.000,00.

Valore minimo investimento (*)	Contributo massimo concedibile	Intensità di agevolazione
€ 2.500,00 per imprese e Consorzi	€ 10.000,00 per imprese e Consorzi	50% per imprese e Consorzi
€ 5.000,00 per Strade del vino e dei Sapori	€ 18.000,00 per Strade del vino e dei Sapori	100% per Strade del vino e dei Sapori

(*) *sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza del contributo*

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola richiesta di contributo². In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico (se le domande antecedenti all'ultima non sono già state oggetto di istruttoria/concessione).

Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse al finanziamento solo per una domanda.

I contributi di cui al presente provvedimento sono assegnati:

- Per i beneficiari che operano nel settore dell'attività di produzione primaria di prodotti agricoli ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, come modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2023/2391 della Commissione del 4 ottobre 2023, ed in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- in tutti gli altri casi ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della Legge 234/2012 e del D.M. 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato" (G.U. n. 175 del 28.07.2017) e in particolare dell'art 14 c. 4 che consente di rideterminare la quota concedibile in de minimis sulla base della disponibilità residua di plafond del beneficiario.

Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le "misure generali".

B.2 Investimenti finanziabili

Sono ammissibili gli interventi di adeguamento delle imprese vitivinicole, degli agriturismi che promuovono i vini lombardi DOP e IGP, dei Consorzi di produttori di vino DOP e IGP e delle Strade del Vino e dei Sapori per lo svolgimento dell'attività eno-agrituristica ai sensi del D.M 12.03.2019 del MIPAAF "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica".

Sono ammissibili interventi similari per gli agriturismi produttori di olio extravergine di oliva lombardo DOP, imprese agricole produttrici di olio, frantoi, i Consorzi dell'olio extravergine di oliva "Garda" e "Laghi Lombardi" DOP e delle Strade del Vino e dei Sapori per lo svolgimento di attività informative e formative per la conoscenza delle produzioni di qualità degli olii

² Anche le Strade del Vino e dei Sapori possono presentare una sola richiesta di contributo.

extraverdini DOP, ai sensi del del D.M.26.01.2022 del MIPAAF (di concerto con il Ministro del Turismo) “Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l’esercizio dell’attività oleo turistica”.

Gli interventi ammessi devono interessare esclusivamente il territorio lombardo.

B.3 Spese ammissibili

Sono ammissibili spese al netto dell’IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile), riferite ai seguenti ambiti:

- a. arredi, attrezzature per l’accoglienza e per la vendita;
- b. attrezzature per la logistica (es. delimitatori parcheggi);
- c. servizi commerciali e di marketing (es. servizi di prenotazione e pagamento on line);
- d. servizi di comunicazione (possibilmente digitali: realtà virtuale/aumentata, QR code, incontri on line);
- e. formazione del personale dedicato per migliorare l’accoglienza (anche conoscenza delle lingue) e la narrazione del territorio;
- f. realizzazione di materiale informativo e digitale sull’attività enoturistica e traduzioni del materiale informativo stesso;
- g. costi di creazione di pacchetti turistici in collaborazione con tour operator o agenzie viaggi³;
- h. cartellonistica.

Per le Strade dei vini e dei sapori sono ammissibili anche le spese riferite all’organizzazione di eventi di promozione della Strada e dei suoi prodotti e spese progettuali (fino a un massimo del 10%).

Per tutte le spese sopra elencate, saranno ritenuti ammissibili, laddove applicabili, l’acquisto ed eventuale relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto).

Le spese sono ammissibili dal 1° Gennaio 2024. Farà fede la data di emissione della fattura.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate a un soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

3Es. Visita alla Cantina+degustazione enogastronomica+visita al Museo/attrazione culturale+Pranzo al ristorante/trattoria+pernottamento+visita guidata

Non è ammesso l'acquisto di beni usati o il noleggio di beni.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero⁴;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi riportando chiaramente il bene o servizio acquisito; nel periodo di ammissibilità della spesa sono ammesse fatture di acconto solo se il bene è interamente rendicontato sul presente bando e interamente pagato con mezzi di pagamento tracciabili;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale (**contabile in stato eseguito⁵ o estratto conto**), attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario sul conto corrente aziendale.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) e/o altri pagamenti non tracciabili;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima del 1° Gennaio 2024 (fa fede la data della fattura);
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

B.4 Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia o fatturazioni tra i soggetti partner;
- le spese sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing);
- le spese per l'acquisto di beni/impianti usati ovvero per il noleggio di impianti e attrezzature;
- le spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o

⁴ In tal caso compilare l'apposito campo nell'allegato A –domanda di contributo

⁵ Deve riportare il codice CRO o TRN

con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁶ e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti “all’impresa unica” (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013);

- le spese per la gestione della domanda di contributo/rendicontazione
- i costi di funzionamento e di personale
- spese derivanti da obblighi di legge
- spese per minuterie.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere inviate:

dalle ore 11.00 del 14 ottobre 2024 alle ore 12.00 dell’8 novembre 2024

tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> come sotto dettagliato.

La documentazione da presentare, firmata digitalmente dal legale rappresentante, è la seguente:

- domanda di contributo (allegato A) contenente la descrizione degli interventi realizzati;
- prospetto spese (allegato B)
- fatture elettroniche intestate al beneficiario
- documentazione bancaria o postale che dimostra l’avvenuto pagamento delle fatture stesse
- dichiarazione sostitutiva che dia conto della necessaria correlazione tra la fattura emessa e il presente Bando
- certificazione IBAN dell’impresa beneficiaria su carta intestata dell’Istituto bancario.

In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l’ultima domanda presentata in ordine cronologico (se le domande antecedenti all’ultima non sono già state oggetto di istruttoria/concessione). Le altre domande sono considerate non ammissibili.

⁶ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Le due misure (A e B) saranno dotate di un contatore della dotazione finanziaria che consentirà, ove necessario, di chiudere il relativo sportello anche prima della data dell'8 novembre 2024 in caso di raggiungimento di richieste di contributo pari alla dotazione finanziaria maggiorata del 30%, dandone opportuna comunicazione sul sito www.unioncamerelombardia.it. L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di "lista d'attesa" non costituirà titolo all'istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d'attesa saranno comunque protocollate e potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse.

La procedura di accesso al contributo è esclusivamente telematica tramite il sito **<http://webtelemaco.infocamere.it>**. Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e incentivi alle imprese". Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. L'accesso è consentito esclusivamente tramite SPID, CNS o CIE attraverso il sito www.registroimprese.it (accedendo con SPID, CNS o CIE). Occorre completare la profilazione, scegliendo "invio consultazione pratiche" e successivamente accedere a <http://webtelemaco.infocamere.it>.

La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo in quanto istanza non ricompresa nell'elenco di cui all'Art. 3 Allegato A Parte Prima del D.P.R. n.642 del 26/10/1972.

Il Bando per la promozione del turismo agricolo 2024 è una misura a rendicontazione e, pertanto, l'assegnazione del codice CUP avviene in fase di concessione su fatture già emesse e quietanzate dalle imprese beneficiarie e non residuano ulteriori possibilità per apporre il CUP sui giustificativi di spesa e quietanze. Per assolvere a quanto previsto dall'art. 5, D.L. 13/2023, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, e da ultimo con legge 30 dicembre 2023, n. 213, quindi, l'impresa richiedente deve compilare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa l'afferenza delle fatture oggetto di contributo alla Misura per la promozione del turismo agricolo 2024, secondo il format di cui all'Allegato E del presente Bando.

Presentazione della domanda:

Accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;

Seguire il seguente percorso:

- a. Sportello Pratiche,
- b. Servizi e-gov,
- c. Contributi alle imprese,

- d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE o credenziali
- e. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
- Crea Modello,
 - Selezionare la CCIAA di competenza,
 - Digitare REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa,
 - Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento),
 - Selezionare Tipo di pratica - **RICHIESTA CONTRIBUTI**
 - Selezionare Sportello di destinazione **UNIONCAMERE LOMBARDIA**
 - Avvia compilazione,
 - Selezionare il bando: **"24EO TURISMO AGRICOLO DEL VINO E OLIO DI QUALITÀ"**;
 - Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - Scaricare il Modello base nel formato originale .xml;
 - firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml
 - selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica";
 - caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto "Scegli file"
 - procedere con "Avvia creazione"
 - la funzione "Allega" consente di allegare alla pratica telematica i seguenti documenti **obbligatori** previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e incentivi alle imprese":
 - Allegato A – **"Domanda di contributo"** firmato digitalmente solo dal legale rappresentante dell'impresa. Solo se il soggetto che presenta la domanda non coincide con il titolare/legale rappresentante dell'impresa, è necessario allegare il modello di procura speciale Allegato C da firmare digitalmente sia da parte del delegante (titolare/legale rappresentante) che da parte del delegato. In assenza del modello di domanda la pratica presentata risulta irricevibile
 - Allegato B – **"Prospetto delle spese"**
 - **copia delle fatture elettroniche in formato pdf** intestate al beneficiario contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato
 - **quietanza** delle fatture (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) da cui risulti chiaramente:
 - l'oggetto della prestazione o fornitura;
 - la localizzazione dell'intervento corrispondente alla sede o alle sedi oggetto di domanda;
 - l'importo;
 - le modalità e la data di pagamento
 - Allegato E – dichiarazione sostitutiva che dia conto della necessaria correlazione tra la fattura emesse e il presente Bando
 - certificazione IBAN dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto bancario.
- Documentazione da allegare solo in casi specifici:

- Allegato C – Procura speciale: per la presentazione telematica della domanda firmata digitalmente sia dal legale rappresentate dell’impresa che dal delegato;
- Allegato D - Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL sottoscritto dal legale rappresentante dell’impresa beneficiaria;

Al termine, procedere all’invio telematico (seleziona “**invio pratica**”).

L’utente riceverà per accettazione, all’indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell’iter procedurale. Verranno escluse per mancanza di requisiti le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dal presente Bando.

Le domande pervenute mancanti di tutta la documentazione sopra descritta o dell’allegato A verranno considerate “non ammissibili”.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L’assegnazione del contributo avverrà sulla base di una **procedura valutativa “a sportello” a rendicontazione** secondo l’ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Al fine della determinazione dell’ordine cronologico delle domande presentate si considera il numero identificativo della domanda, il numero di protocollo, la data e l’ora assegnate dal sistema informativo alla domanda medesima.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo (fatto salvo quanto previsto dall’art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) si concluderà entro **45 giorni** dalla data di presentazione della domanda di contributo per le domande finanziate con risorse regionali (Misura B e plafond indistinto per la Misura A) ed **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della domanda di contributo per le domande finanziate con risorse camerali.

L’istruttoria verrà effettuata da Unioncamere Lombardia con il supporto delle Camere di Commercio.

C.3 Istruttoria

L’istruttoria delle istanze presentate verrà effettuata da Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto gestore, anche attraverso le Camere di Commercio. L’istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l’inoltro della domanda;

- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando;
- correttezza dei giustificativi di spesa.

Unioncamere Lombardia e le Camere di Commercio si riservano la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda, compresa la richiesta di eventuale documentazione comprovante l'effettiva realizzazione delle attività rendicontate nel progetto. Dall'invio della richiesta al ricevimento dei documenti i termini del procedimento si intendono sospesi e la concessione del contributo potrà essere effettuata, nel frattempo, alle domande presentate successivamente ma complete e regolari. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Nel caso di totale assenza della documentazione richiesta in fase di presentazione della domanda o dell'allegato A, non verrà effettuata richiesta di integrazione documentale e la domanda di finanziamento verrà posta in stato "Non ammesso".

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

Al termine dell'istruttoria, Unioncamere Lombardia procederà all'approvazione del provvedimento di concessione e trasferimento della quota regionale alle Camere di Commercio territorialmente competenti per l'erogazione del contributo alle imprese beneficiarie, completo dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse. Il contributo viene liquidato in un'unica rata applicando la ritenuta d'acconto del 4%.

L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

L'assegnazione del contributo verrà comunicata singolarmente a tutti i beneficiari.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Camera di Commercio competente verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari sono obbligati, a pena di decadenza dal contributo:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando, ivi inclusi i termini stabiliti;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto di contributo per un periodo di almeno 3 (tre) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo conservandoli presso la sede dell'impresa;
- d) a conservare per un periodo di almeno 3 (tre) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate nonché tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato;
- e) ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- f) a mantenere la sede legale e/o operativa attiva al Registro Imprese di una delle Camere di commercio lombarde per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo assegnato è soggetto a decadenza totale, o parziale secondo quanto previsto al punto D.3, con provvedimento del soggetto responsabile del procedimento amministrativo qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) nei casi previsti dall'art. 88 c. 4-ter del d.lgs.159/2011 (cd. Codice Antimafia);
- c) l'impresa non mantenga una sede legale e operativa attiva – per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo - nella circoscrizione territoriale di una Camera di Commercio lombarda;
- d) sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al punto D.3, per cause imputabili al beneficiario;
- e) sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui al punto D.3.

Tutti i casi elencati al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione totale o parziale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca del contributo concesso.

Ai fini del recupero delle risorse regionali, il provvedimento di decadenza vale quale revoca per il riconoscimento del privilegio del contributo, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 123/98. Unioncamere Lombardia fornisce una relazione con l'esito della prima azione di recupero a Regione Lombardia sulle domande oggetto di decadenza, al fine di attivare le azioni di recupero a tutela delle risorse regionali.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC unioncamerelombardia@legalmail.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo "BANDO PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO AGRICOLO DEL VINO E DELL'OLIO DI QUALITA' IN LOMBARDIA".

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia e/o Unioncamere Lombardia anche per il tramite delle Camere di Commercio si riservano la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando e la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda. I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 10% delle domande finanziate. A tal fine l'impresa/lavoratore autonomo/professionista ordinistico beneficiario si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a tre anni dalla data del provvedimento di erogazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Qualora in fase di controllo si dovessero presentare difformità sulle spese rendicontate si procederà a rideterminare il contributo concesso ed erogato per la quota di spesa non ammissibile, fermo restando il raggiungimento dell'investimento minimo con spese ammissibili.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di imprese/consorzi/strade del vino
- importo dei contributi assegnati.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per conto del Titolare dalle Camere di Commercio della circoscrizione territoriale di competenza per gli adempimenti previsti nel presente bando. In tale veste, la Camera di commercio opera quale responsabile esterno del trattamento ai sensi del successivo punto D.6.1.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare e dal Responsabile esterno al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Unioncamere Lombardia, via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: serviziodpo@lom.camcom.it.

D.6.1 Responsabili esterni del trattamento

Unioncamere Lombardia, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali connessi alla gestione del presente bando nomina ai sensi dell'art. 28 del (GDPR) 679/2016 le Camere di commercio lombarde ed eventuali Aziende speciali incaricate dello svolgimento delle istruttorie quali responsabili del trattamento dei dati predetti per le imprese della propria circoscrizione territoriale.

In particolare, la Camera o l'Azienda speciale che assume la responsabilità esterna del trattamento dovrà:

- conservare dei registri delle proprie attività di trattamento, al fine di essere in grado di fornire le informazioni incluse in tali registri alle autorità di controllo, su loro richiesta;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività amministrative di sua competenza;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- trattare i dati personali attenendosi alle disposizioni impartite dal titolare del trattamento con la pubblicazione del presente bando;
- garantire la sicurezza dei dati personali attuando le misure di sicurezza idonee così come previste dall'art. 32 GDPR;
- tenendo conto della natura del trattamento, assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- collaborare con il titolare del trattamento dei dati qualora sia chiamato davanti alle Autorità di controllo;
- su richiesta del titolare del trattamento, restituire o distruggere i dati personali al termine dell'accordo, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato italiano;
- fornire al titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità con il GDPR;
- consentire che il Titolare, come imposto dalla normativa, effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni.

Tale nomina sarà valida per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata al completamento del procedimento di assegnazione delle risorse di cui al presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia e sul sito www.unioncamerelombardia.it (sezione Bandi e incentivi alle imprese).

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

Ente	E-mail	Contatto Telefonico	Tipologia assistenza
Unioncamere Lombardia	<i>territorio@lom.camcom.it</i>		<i>Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione domande potranno essere inviate alla mail.</i>
Infocamere	<i>Per richieste di supporto all'accesso e all'utilizzo della piattaforma WebTelemaco per la presentazione delle domande, si consiglia di accedere al sito https://www.registroimprese.it/web/guest/assistenza.</i>		<i>Problemi tecnici di natura informatica</i>

Per informazioni relative ai requisiti di partecipazione e alla documentazione necessaria per la presentazione della domanda, fare riferimento alle FAQ pubblicate ed aggiornate sul sito nella pagina dedicata al bando.

D.8 Diritto di accesso agli atti

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto dall'art.22 della Legge n.241/1990, permette a chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso.

La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (PA) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata.

Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto.

L'ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi).

La richiesta di accesso agli atti è possibile accedendo al presente link <https://www.unioncamerelombardia.it/unioncamere-lombardia/amministrazione-trasparente/accesso-agli-atti>

D.9 Clausola antitruffa

Unioncamere Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Allegati e Istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

- a) Allegato A - Modulo di domanda;
- b) Allegato B – Prospetto delle spese;
- c) Allegato C – Procura speciale;
- d) Allegato D – Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL;
- e) Allegato E – dichiarazione sostitutiva che dia conto della necessaria correlazione tra la fattura emesse e il presente Bando
- f) Allegato M – Informativa.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

<p>dalle ore 11.00 del 14 ottobre 2024 alle ore 12.00 del 18 novembre 2024.</p>	<p>Presentazione domande di contributo</p>
<p>Entro 45 giorni dalla presentazione della domanda per le domande finanziate con risorse regionali Entro 90 giorni dalla presentazione della domanda per le domande finanziate con risorse camerali</p>	<p>Pubblicazione della/e graduatoria/e</p>